



DELIBERAZIONE N° 202300774

SEDUTA DEL 22/11/2023

Direzione Generale dell'Ambiente del Territorio
e dell'Energia
23BA

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

PO FSE Basilicata 2014-2020. Asse 4 - OT 11 - Priorità di Investimento 11i - Obiettivo Specifico 11.3 - Azione 11.3.3. Progetto "RE GOV AMBIENTE - Rafforzamento della GOVERNANCE in materia AMBIENTALE- Regione Basilicata". Approvazione ed affidamento realizzazione a FORMEZ PA.

Relatore ASSESSORE DELEGATO ALL'AMBIENTE ED ENERGIA

La Giunta, riunitasi il giorno 22/11/2023 alle ore 14:00 nella sede dell'Ente,

| | | | Presente | Assente |
|----|--------------------|-----------------|----------------------------------|-----------------------|
| 1. | Bardi Vito | Presidente | <input checked="" type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 2. | Fanelli Francesco | Vice Presidente | <input checked="" type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 3. | Galella Alessandro | Assessore | <input checked="" type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 4. | Casino Michele | Assessore | <input checked="" type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 5. | Sileo Gerardina | Assessore | <input checked="" type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 6. | Latronico Cosimo | Assessore | <input checked="" type="radio"/> | <input type="radio"/> |

Segretario: Michele Busciolano

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

| Num. Preimpegno | Bilancio | Missione.Programma.Titolo.Macroaggr. | Capitolo | Importo Euro |
|-----------------|----------|--------------------------------------|----------|----------------|
| 202313538 | 2023 | 01.10 | U57261 | € 500.000,00 |
| 202400614 | 2024 | 01.10 | U57261 | € 3.000.000,00 |
| | | | | |

IMPEGNI

| Num. Impegno | Bilancio | Missione.Programma Titolo.Macroaggr. | Capitolo | Importo Euro | Atto | Num. Prenotazione | Anno |
|--------------|----------|--------------------------------------|----------|--------------|------|-------------------|------|
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

IL DIRIGENTE Alfonso Morvillo 10/11/2023

Allegati N° 4

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO

il D.lgs. n. 165/2001, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA

la L. n. 241/90 ad oggetto: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA

la L.R. n. 12 del 12 marzo 1996 e ss.mm.ii. recante la “Riforma dell’organizzazione Regionale”;

VISTO

il D.lgs n. 33/2013 di “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm. ii.;

VISTE

- la D.G.R. n. 265/2022 ad oggetto: “*Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024. Approvazione*”;
- la D.G.R. n. 214/2023 ad oggetto: “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis*”;
- la D.G.R. n. 602 del 29/09/2023 avente ad oggetto “*D.G.R. n. 214 del 14.04.2023 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis - Aggiornamento*”;

VISTO

lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con L.R. Stat. 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni

VISTA

la D.G.R n. 11 del 13 gennaio 1998, recante la “Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”;

VISTA

la D.G.R. n. 179 del 08 aprile 2022, avente ad oggetto “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione”;

VISTA

la L.R. n. 29/2019, recante: “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;

VISTO

il Regolamento regionale del 10/02/2021, n. 1, recante “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale;

VISTA

la D.G.R. n. 219/2021, concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;

VISTA

la D.G.R. n. 750/2021 ad oggetto “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale;

VISTO

il D.P.G.R. n. 47 del 28 marzo 2022 con cui è stato nominato l’Assessore Cosimo Latronico con delega all’Ambiente e Energia;

VISTA

la D.G.R. n. 257 del 11 maggio 2022 recante “D.G.R. n. 775/2022 Conferimento incarichi di Direzione generale - Conferma” con la quale è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale dell’ambiente, del territorio e dell’energia l’ing. Roberto Tricomi;

VISTA

la Legge Regionale n. 34 del 6 settembre 2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTO

il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D. Lgs. n. 126/2014;

VISTE

- a. la L.R. del 05/06/2023, n. 11, avente ad oggetto “Legge di Stabilità regionale 2023”;
- b. la L.R. del 05/06/2023, n. 12, avente ad oggetto “Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2023-2025”;
- c. la D.G.R. n. 323 del 08/06/2023, recante “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025”;
- d. la D.G.R. n. 324 del 08/06/2023, recante “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023-2025”;
- e. la L.R. del 28/07/2023, n. 21 avente ad oggetto “Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025”;
- f. la D.G.R. n. 472 del 31 luglio 2023 con oggetto “Variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, in seguito all’approvazione, da parte del Consiglio regionale, della legge regionale recante l’Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025”;
- g. la D.G.R. n. 494 del 10 agosto 2023 con oggetto “Prima variazione al bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- h. la D.G.R. n. 518 del 31 agosto 2023 avente ad oggetto “Seconda variazione al bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”,

VISTA

la D.G.R. n. 352 del 30 aprile 2021 avente ad oggetto “*art.1 comma 5 Legge 23 agosto 2004, n. 239 - Presa d’atto dello schema di “Accordo Preliminare al nuovo Protocollo di Intenti concessione Val d’Agri” e autorizzazione alla sottoscrizione*”;

VISTA

la Legge Regionale n. 34 del 6 settembre 2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTO

il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2

della legge 5 maggio 2009, n. 42”, nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D. Lgs. n. 126/2014;

VISTO

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1803/2006 del Consiglio;

VISTO

il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1801/2006;

VISTO

il Regolamento (UE-EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;

VISTO

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO

il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTI

- a. REGOLAMENTO (UE) 2020/460 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- b. REGOLAMENTO (UE) 2020/558 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTO

il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO

il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, come modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018;

VISTE

- a. la D.G.R. n. 1351 del 20 dicembre 2018 con la quale si prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final, del 29/11/2018 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. n. 31/2009, art. 7 c. 6;
- b. la Circolare 7 dicembre 2010, n. 40 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali - Costi ammissibili per Enti in house nell'ambito del FSE 2007-2013;

VISTO

il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020, CCI 2014IT05SFOP016, per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Basilicata in Italia, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014 nella sua versione 10.0 modificato da ultimo con DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA del 16.5.2022 (C2022) 3339 final e con consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza conclusa positivamente come da nota Prot. 376U/10B1 del 26/05/2022;

TENUTO CONTO

della D.G.R. n. 401 del 29/06/2022 di presa d'atto della succitata DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA del 16.5.2022 (C2022) 3339 final e degli esiti della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza;

VISTI

- a. il Regolamento (UE) 2020/460 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- b. il Regolamento (UE) 2020/558 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

DATO ATTO che

- a. la Commissione Europea, con l'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2020/460 e del Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, ha adottato un pacchetto di modifiche dei regolamenti dei fondi strutturali, finalizzato a favorire l'utilizzo dei fondi, in funzione di contrasto all'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente la pandemia, prevedendo, tra l'altro, all'Art.2, Reg. UE 2020-558 del 23 aprile 2020, l'applicazione un tasso di cofinanziamento del 100 % alle spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile che decorre dal 1 luglio 2020 fino al 30 giugno 2021 per uno o più assi prioritari di un programma sostenuto dal FESR, dal FSE o dal Fondo di coesione;
- b. l'articolo 126, comma 10 del decreto legge 17 marzo 2020 n.18 (convertito dalla legge 24 aprile 2020 n.27) prevede che le Amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza Covid-19;
- c. il decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020 prevede all'articolo 242 specifiche disposizioni per il contributo dei Fondi Strutturali al contrasto dell'emergenza Covid-19, volte ad ampliare la possibilità di rendicontare spese legate all'emergenza, assicurando la prosecuzione degli impegni già assunti nell'ambito della programmazione 2014-2020 anche con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

VISTO in particolare, l'art. 242 del DL Rilancio, n. 34/2020 convertito in Legge n.77 del 17 luglio 2020, che:

- a. al **comma 1** che ha previsto, grazie alle modifiche apportate ai Regolamenti UE, le AdG dei PO 2014-2020 **possano richiedere l'applicazione del tasso di cofinanziamento fino al 100%** a carico dei Fondi UE per le spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile che decorre dal 1 luglio 2020 fino al 30 giugno 2021, **anche a valere sulle spese emergenziali anticipate a carico dello Stato destinate al contrasto dell'epidemia COVID-19, ossia alle spese nazionali,**
- b. al **comma 2 stabilisce che le risorse erogate dall'Unione europea** a rimborso delle spese rendicontate **per le misure emergenziali di cui al comma 1 sono riassegnate alle stesse Amministrazioni** che hanno proceduto alla rendicontazione, fino a concorrenza dei rispettivi importi, **per essere destinate alla realizzazione di programmi operativi complementari,** vigenti o da adottarsi;
- c. al **comma 3** ha previsto inoltre che **ai POC** riferibili al comma 2 vengono **altresì destinate le risorse del FdR** rese disponibili per effetto dell'integrazione del tasso di cofinanziamento UE dei programmi al 100%;
- d. al **comma 6** ha previsto la **possibilità di sottoscrivere gli Accordi** e si richiama la funzione del CIPE ad adottare, ove necessario, le delibere per la definitiva approvazione delle risorse di cui all'Accordo.

DATO ATTO che

il Ministro per il sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione Basilicata hanno concordato sulla opportunità di utilizzare i fondi strutturali europei (FESR e FSE) come una delle principali fonti finanziarie da attivare nell'immediato in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

VISTA

la D.G.R. 609 del 10 settembre 2020 di presa d'atto dell'Accordo, sottoscritto digitalmente dal Presidente della Regione Basilicata e dal Ministro per il Sud e per la Coesione territoriale il 06 agosto 2020, di "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020";

VISTA la Circolare MEF-RGS n. 18 del 28 settembre 2020 che disciplina:

- a. il flusso delle risorse europee in caso di rendicontazione di spese anticipate dallo Stato;
- b. il flusso delle risorse a carico del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, rese disponibili per effetto dell'integrazione del tasso di cofinanziamento UE dei programmi operativi regionali destinate alla realizzazione di programmi operativi complementari, vigenti o da adottarsi;

VISTA

la Delibera CIPE n.41/2021 che approva i Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020 (articolo 242 del decreto-legge n. 34/2020) di nuova istituzione o le riprogrammazioni dei Programmi operativi complementari esistenti per tenere conto delle nuove risorse che vi confluiscono a seguito dei rimborsi derivanti dalla rendicontazione di spese anticipate a carico dello Stato, secondo quanto previsto indicativamente negli accordi tra il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e le amministrazioni centrali e regionali titolari di programmi finanziati con i fondi strutturali 2014/2020;

PRESO ATTO che la summenzionata Delibera Cipe stabilisce:

- a. per il POC Basilicata un incremento di € 52,38 milioni derivanti dall'importo indicativo fissato nell'Accordo sottoscritto tra il Ministro per il sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione Basilicata in relazione alla rendicontazione di spese anticipate dallo Stato, di cui € 20 milioni a carico del PO FSE 2014-2020;
- b. che le amministrazioni titolari sono autorizzate ad attivare le risorse di cui al precedente capoverso, nei limiti in cui le stesse siano affluite in favore del programma complementare di competenza, a seguito delle rendicontazioni di spesa presentate alla Commissione europea come spese anticipate a carico dello Stato;

- c. che le amministrazioni titolari sono autorizzate ad attivare, altresì, ulteriori quote di risorse a carico del Fondo di rotazione di cui alla citata legge n. 183 del 1987, resesi disponibili a seguito di rendicontazioni di spesa effettuate a totale carico dell'Unione europea a seguito dell'utilizzo di un tasso di cofinanziamento europeo del 100 per cento;
- d. che per ciascun programma complementare, richiamato nella tabella ivi presente, che include il POC Basilicata, è creata una linea-azione provvisoria denominata «Risorse ex art. 242 decreto-legge n. 34/2020» alla quale collegare i progetti, nelle more dell'individuazione delle specifiche linee di azione in sede di approvazione definitiva dei POC;

VISTO

il Regolamento UE n. 2022/562 del 06 aprile 2022, che, con l'Art. 1, Paragrafo 1 ha introdotto il Paragrafo 1bis dell'art. 25bis (Misure eccezionali per l'impiego dei fondi SIE in risposta all'epidemia di Covid-19) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che ha esteso l'applicazione un tasso di cofinanziamento del 100 % alle spese dichiarate nelle domande di pagamento al periodo contabile che decorre dal 1 luglio 2021 fino al 30 giugno 2022 per uno o più assi prioritari di un programma sostenuto dal FESR, dal FSE o dal Fondo di coesione

VISTO

il DECRETO-LEGGE 17 maggio 2022, n. 50, Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059) ([GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022](#)) convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164)

PRESO ATTO che

- a. la succitata indicazione rinveniente dal Regolamento UE n. 2022/562 ha, quindi, consentito di liberare ulteriori quote di risorse a carico del Fondo di rotazione di cui alla citata legge n. 183 del 1987, resesi disponibili a seguito di rendicontazioni di spesa effettuate a totale carico dell'Unione europea a seguito dell'utilizzo di un tasso di cofinanziamento europeo del 100 per cento per l'anno contabile 2021-2022;
- b. la medesima modalità di destinazione delle risorse ai Programmi complementari 2014- 2020 di cui al comma 3 dell'art. 242 è stata prevista dall'art. 48, commi 1 e 2, del D.L. n. 50/2022, relativamente alle spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile 2021-2022;

PRESO ATTO, altresì, che

la medesima modalità di destinazione delle risorse ai Programmi complementari 2014- 2020 di cui al comma 2 dell'art. 242, in relazione alla rendicontazione di spese anticipate dallo Stato a carico del PO FSE Basilicata, continua a trovare applicazione anche per l'anno contabile 2022-2023 se tali spese risultano effettivamente correlate all'emergenza COVID;

VISTE

le modifiche apportate al Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020 per aderire all'applicazione del tasso di cofinanziamento del 100 % per gli anni contabili 2020-2021 e 2021-2022;

VISTE

le domande di pagamento trasmesse alla Commissione a valere sul Programma negli anni contabili 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023 comprensive di rendicontazioni di spesa anticipata a carico dello Stato;

VISTA

la nota DPCOE-0001912-P-15/03/2023, avente ad oggetto: *Programmi operativi complementari 2014-2020 (POC) – Procedure di approvazione in attuazione dell'art.242 del decreto legge n.34 del 2020*;

VISTA

la D.G.R. n. 141 del 10 febbraio 2015 concernente la istituzione del Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA

la D.G.R. n. 621 del 14 maggio 2015 con la quale è stata approvata l'identità visiva della programmazione comunitaria 2014-2020 e i relativi marchi declinati per ciascun fondo europeo e per le azioni di comunicazione integrata relativa alla programmazione unitaria;

VISTO

il documento "POR FSE 2014-2020 - Strategia di comunicazione" approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 della Regione Basilicata del 16 giugno 2015;

VISTA

la D.G.R. n. 1132 del 3 settembre 2015 "Presca d'atto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO F.S.E. 2014-2020" e successive modifiche n. 680 del 22 giugno 2016 e n.735 del 19 luglio 2017;

VISTA

la D.G.R. n. 1427 del 10 novembre 2015 con la quale è stata approvata la "Strategia di comunicazione del POR FSE 2014 /2020" e la successiva D.G.R. n. 803 del 12luglio 2016 con la quale sono state approvate le modifiche alla suddetta Strategia di Comunicazione;

VISTA

la D.G.R. n. 323 del 29 marzo 2016 con la quale è stato approvato il Documento di attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 (DAP) e la successiva D.G.R. n. 514 del 17 maggio 2016 di modifica;

VISTA

la D.G.R. n. 1260 dell'8 novembre 2016, "Programmi Comunitari 2014-2020 – manuali d'uso dell'identità visiva "Basilicata Europa e delle linee grafiche dei Programmi FSE, FESR e PSR";

VISTA

la D.G.R. n. 731 del 31/10/2022 di adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del P.O. FSE Basilicata 2014-2020 e del manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e di certificazione Versione 4.0 e ss.mm.ii.;

VISTI

- a. il D.P.R. 5 febbraio 2018 n.22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, entrato in vigore dal 26/3/2018;
- b. l'art. 68 "Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti in materia di sovvenzioni e assistenza rimborsabile "comma 1 -lettera b del succitato regolamento 1303/2013;

RILEVATO che

l'Asse 4 - OT 11 - Priorità di Investimento 11i - Obiettivo Specifico 11.3 - Azione 11.3.3. del PO FSE Basilicata 2014-2020, ha le seguenti finalità: *Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders [ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali (ad es. SUAP e SUE), etc.];*

CONSIDERATO che

- a. la Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia ha in corso attività che afferiscono alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e paesaggistico, all'utilizzo sostenibile delle risorse idriche, allo sfruttamento ecocompatibile dei giacimenti di idrocarburi e all'innovazione tecnologica legata al monitoraggio ambientale;
- b. la Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia ha posto come obiettivo quello di procedere al rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa attraverso la tutela e valorizzare del patrimonio ambientale e paesaggistico territoriale, nell'ambito dell'attuazione della

politica di sviluppo regionale sostenibile sia economica che sociale, attraverso un'azione volta alla semplificazione attuativa della normativa in materia ambientale;

- c. in particolare, il progetto che si intende promuovere deve incidere sul rafforzamento della governance interistituzionale in materia ambientale e sull'empowerment delle istituzioni pubbliche regionali, attraverso:
- ✓ il miglioramento e la corretta applicazione della normativa ambientale e abbassando il numero dei contenziosi;
 - ✓ la riduzione dei tempi per il rilascio delle autorizzazioni in materia ambientale;
 - ✓ l'introduzione di miglioramenti al quadro normativo regionale esistente (norme quadro, orientamenti e linee guida, etc.);
 - ✓ l'assicurazione di una corretta applicazione delle funzioni di Polizia Amministrativa Regionale Ambientale;
 - ✓ lo sviluppo di competenza per la digitalizzazione delle procedure autorizzative;

TENUTO CONTO

della necessità di uniformare le competenze del personale coinvolto a diverso titolo nell'applicazione della normativa ambientale e che l'intervento proposto è rivolto ai Dirigenti, funzionari e collaboratori della D.G. Ambiente, Territorio ed Energia della regione Basilicata nonché ai soggetti che a vario titolo coinvolti nella filiera strategico/attuativa delle politiche ambientali;

VISTA

la D.G.R. n. 3467 del 29 maggio 1997, con la quale la Regione ha aderito, in qualità di socio, al Formez PA per l'attività svolta da questo Organismo in favore delle Regioni e degli Enti Locali;

VISTO

il D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 6, abrogativo del D.Lgs. n. 30 luglio 1999, n. 285, recante la disciplina di riorganizzazione del "Centro di Formazione Studi (FORMEZ)", denominato "Formez PA - Centro Servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A.", che nello specifico:

- a. art. 1, co. 3, riconosce alle Amministrazioni dello Stato, alle Regioni, alle Province, ai Comuni, alle Unioni di Comuni e alle Comunità Montane la possibilità di entrare a far parte dell'Associazione Formez PA;
- b. art. 2, co. 1, attribuisce al Formez PA la formazione di supporto delle riforme e di diffusione dell'innovazione amministrativa nei confronti dei soggetti associati e, al contempo, riconosce la possibilità alle Amministrazioni associate di avvalersi del Formez PA per specifiche attività di formazione e fornitura di servizi e/o assistenza tecnica;

VISTA

la nota prot. n. 580276 del 10/09/2010, acquisita agli atti dipartimentali con prot. n. 173180/7402 del 20/09/2010, con cui la Commissione europea DG Occupazione, affari sociali e pari opportunità ha riconosciuto Formez PA quale Organismo in House rispetto alla Regione Basilicata;

VISTE

le Delibere n. 1042 del 14/11/2018 e n. 217 del 26/03/2019, con cui l'ANAC ha effettuato l'iscrizione del Formez PA nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società "in house", di cui all'art. 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016, quale ente in house della Presidenza del Consiglio dei Ministri e delle amministrazioni indicate nelle citate Delibere;

VISTO

il Nuovo Statuto di Formez PA, adottato il 20 giugno 2023, di cui al D.M. della Funzione Pubblica del 11 luglio 2023, in particolare l'art. 3 (Compiti);

CONSIDERATO altresì che

il Formez PA a partire dal 2017 ha maturato una significativa esperienza anche nell'ambito di progetti precedenti, condividendo con la Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia rilevanti progetti con matrice di semplificazione e accompagnamento alla redazione di strumenti di programmazione e pianificazione territoriale. Nel dettaglio i progetti sono:

- a. il progetto "*Basilicata Energia-Compatibilità*" (dal 29/11/2017 al 23/11/2021), approvato con D.G.R. n. 1214/2017, finalizzato ad accrescere le competenze degli Uffici Energia e Compatibilità Ambientale nella realizzazione delle attività autorizzative e di conclusione dei procedimenti istruttori finalizzati al rilascio dell'A.I.A. e dei procedimenti di V.I.A;
- b. il progetto "*Rafforzamento della capacità istituzionale degli enti pubblici della Basilicata per la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale e paesaggistico*" (dal 16/12/2020 al 30/11/2023), approvato con D.G.R. n. 640/2020, finalizzato a migliorare la governance orizzontale e verticale in materia ambientale con azioni di qualificazione ed *empowerment* delle istituzioni pubbliche territoriali;
- c. il progetto "*SEMPLIFICA AMBIENTE - Supporto specialistico alla SEMPLIFICAZIONE attuativa della normativa in materia AMBIENTALE*" (dal 15/07/2021 al 31/12/2023), approvato con D.G.R. n. 472/2021, finalizzato alla semplificazione attuativa della normativa in materia ambientale;
- d. il progetto "*SUPER GOV -Supporto sPECIALISTICO al Rafforzamento della GOVERNANCE in materia ambientale*" (dal 18/11/2021 al 17/01/2024), approvato con D.G.R. n. 899/2021, finalizzato al rafforzamento della capacità di pianificazione, programmazione e controllo in materia ambientale.

CONSIDERATO che

- a. con nota r_basili.AOO_Dip.Ambiente.REGISTRO UFFICIALE(U).0004785.14-02-2023, a firma del Direttore Generale, è stato richiesto a FORMEZ PA di collaborare alla redazione di una proposta progettuale per un'attività di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa finalizzata a migliorare la gestione dei procedimenti amministrativi in materia ambientale ed al recupero dei ritardi accumulati nella conclusione delle procedure autorizzative che gravano sugli Uffici;
- b. con nota, trasmessa via PEC, prot. r_basili.AOO_Giunta.REGISTRO UFFICIALE(E).0063681.20-03-2023, a firma del Presidente di FORMEZ PA, ha comunicato l'interesse a formulare una proposta tecnica esecutiva per le di rafforzamento della capacità istituzionale della Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia, finalizzata a migliorare la gestione dei procedimenti amministrativi in materia ambientale;

CONSIDERATO altresì che

il Formez PA con nota, trasmessa via PEC, prot. r_basili.AOO_Giunta.REGISTRO UFFICIALE(E).0174429.11-08-2023, a firma del Presidente, ha trasmesso il progetto esecutivo e relativo quadro economico, nonché lo schema di convenzione, del progetto denominato "RE GOV AMBIENTE – Rafforzamento della GOVERNANCE in materia AMBIENTALE– Regione Basilicata", allegati alla presente Deliberazione di cui ne diventano parte integrante e sostanziale (Allegato 1-2), per un importo complessivo pari ad € 3.500.000,00;

TENUTO CONTO che

il progetto di che trattasi, perfettamente in linea alle esigenze manifestate, ha lo scopo di raggiungere ragguardevoli risultati che siano in grado di favorire lo sviluppo socio-economico della comunità lucana attraverso azioni che garantiscano sia la salvaguardia dell'ambiente sia la valorizzazione delle risorse ambientali attraverso il corretto utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili presenti sull'intero territorio regionale;

EVIDENZIATO in particolare che

- a. il progetto prevede il raggiungimento di due obiettivi specifici:
 - ✓ supportare l'amministrazione nell'azione di empowerment per la gestione dei procedimenti autorizzativi in materia ambientale e paesaggistica;
 - ✓ coadiuvare l'amministrazione nell'aggiornamento e gestione dei sistemi di pianificazione settoriale e programmazione territoriale;
- b. Il progetto è articolato in due linee di attività:

- ✓ linea 1. Attività di affiancamento alla gestione/semplificazione dei procedimenti autorizzativi in materia ambientale e paesaggistica;
- ✓ linea 2. Attività di supporto nell'aggiornamento e gestione dei sistemi di pianificazione settoriale e programmazione territoriale;

TENUTO CONTO che

tale proposta progettuale e relativo quadro economico, così come formulati, risultano essere rispondenti al raggiungimento degli obiettivi e finalità del progetto da realizzarsi per un periodo pari a mesi 26 (ventisei) a partire dalla stipula della convenzione regolante i rapporti tra la Regione Basilicata e FORMEZ PA;

PRESO ATTO

del progetto esecutivo, del quadro economico e del relativo schema di convenzione attuativa che hanno avuto l'autorizzazione preliminare alla firma da parte del Dipartimento Funzione Pubblica attraverso l'espressione del parere positivo (prot. FORMEZPA-24/03/2023-E-013026/2023);

VERIFICATA

la congruità dei costi del quadro economico riportato nel progetto esecutivo, i cui esiti sono riportati nel verbale allegato alla presente Deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato 3), in quanto espressamente in linea, tra l'altro, con i progetti di Formez PA per la Direzione Generale del Dipartimento Ambiente e Energia in corso di attuazione e/o già attuati, tale da giustificare il mancato ricorso al mercato;

TENUTO CONTO

della richiesta all'Autorità di Gestione FSE 2007-2013 e 2014-2020 di parere di conformità, ai sensi dell'art. 125 paragrafo 3 lett. b) Reg. (UE) n. 1303/2013, prot. n. r_basili.AOO_Giunta.REGISTRO UFFICIALE(I).0221155.25-10-2023;

CONSIDERATO che

con nota di risposta l'AdG FSE 2007-2013 e 2014-2020 prot. n. r_basili.AOO_Giunta.REGISTRO UFFICIALE(I).0227803.03-11-2023, oltre ad esprimere parere positivo sulla procedura ex art. 125.3 del Reg. CE 1303/2013, autorizza il ricorso alla forfettizzazione dei costi indiretti ai sensi dell'articolo 68, paragrafo 1, lettera b), del Reg. 1303/2013);

RITENUTO pertanto

di poter affidare a FORMEZ PA, in quanto Organismo in House della Regione Basilicata, con sede in Roma al Viale Marx n. 15 (C.F. 80048088063 – P.IVA 06416011002), la realizzazione del progetto di che trattasi, secondo gli obiettivi e le modalità in esso contenuti;

DATO ATTO che

la realizzazione del richiamato progetto, della durata di 26 mesi, comporta un onere complessivo di € 3.500.000,00 che trova copertura finanziaria sul capitolo U57261, Missione 01, Programma 15, del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025, che presenta la necessaria disponibilità;

VISTO altresì

lo schema di convenzione da stipularsi tra la Regione Basilicata e il FORMEZ PA, in allegato alla presente Deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato 2);

**su proposta dell'Assessore al ramo
ad unanimità di voti**

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di **APPROVARE** il progetto esecutivo denominato “RE GOV AMBIENTE – Rafforzamento della GOVERNANCE in materia AMBIENTALE– Regione Basilicata”, allegato alla presente Deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
2. di **APPROVARE** lo schema di convenzione da stipularsi tra la Regione Basilicata e FORMEZ PA, in allegato alla presente Deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
3. di **AFFIDARE** a FORMEZ PA, in quanto Organismo in House della Regione Basilicata, con sede in Roma al Viale Marx n. 15 (C.F. 80048088063 – P.IVA 06416011002), la realizzazione del progetto di che trattasi, secondo gli obiettivi e le modalità in esso contenuti;
4. di **AUTORIZZARE** il Dirigente Generale della Direzione Generale dell’Ambiente, del Territorio e dell’Energia alla stipula della convenzione;
5. di **DARE ATTO** che la realizzazione del suddetto progetto, della durata di 26 mesi, comporta un onere complessivo pari a € 3.500.000,00;
6. di **PRE-IMPEGNARE** le risorse necessarie per l’attuazione del progetto di che trattasi, pari ad un importo complessivo di € 3.500.000,00, sul capitolo sul capitolo U57261, Missione 01, Programma 15, del bilancio finanziario per il triennio 2023-2025, come di seguito si riporta:
 - € 500.000,00 sull’esercizio finanziario 2023;
 - € 3.000.000,00 sull’esercizio finanziario 2024;
7. di **DEMANDARE** alla Direzione Generale dell’Ambiente, del Territorio e dell’Energia l’assunzione di tutti gli adempimenti conseguenti all’approvazione della presente Deliberazione, compresa l’individuazione dei funzionari regionali nell’ambito dell’UCO Direzione Generale, che si occuperanno della gestione amministrativa e della verifica dell’operazione, garantendo la necessaria separatezza delle funzioni, ovvero il Responsabile dell’Attuazione ed il Responsabile dei controlli di I livello;
8. di **PUBBLICARE** la presente Deliberazione per oggetto sul BU della Regione Basilicata e sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it).

L’ISTRUTTORE **Angelino Mazza**

IL RESPONSABILE P.O. **Samantha Scarpa**

IL DIRETTORE GENERALE **Roberto Tricomi**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Michele Busciolano**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA